Anno II. N. 251

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Lunedì 21 Ottobre 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono
Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 20 ottobre

Insieme al Discorso del Presidente del Consiglio i diari italiani commentano oggi la crisi parziale del Ministero, che si vuole considerare quasi corollario del Discorso stesso. Noi, secondo le ultime notizie ricevute da Roma, abbiam cagione a sperare che la crisi sarà di breve durata. Domani l'on. Cairoli sarà a Roma, e subito si estenderanno le pratiche per la sostituzione de' tre Ministri dimissionari. I Giornali ed il telegrafo ci hanno già posto innanzi parecchi nomi; ma tornerebbe affatto inutile l'indagare la maggiore o minore probabilità che le voci corse sieno esatte. Quello che amiamo di constatare si è che il Partito veramente liberale non vedrebbe di mal occhio la crisi, qualora nel completamento del Ministero entrassero tutti *uomini di Sinistra.*

Ned il Partito di Destra (se vuol essere coerente ai proclamati principj) dovrebbe altrimenti desiderare. Gli onorevoli Bruzzo e di Brochetti non erano di Sinistra, nè l'onor. Corti (educato alla Diplomazia) aveva avuto parte alle lotte parlamentari, anzi dai più consideravasi come proclive alla Destra. Dunque, rimanendo essi nel Ministero, il *terzo esperimento* della Sinistra al potere non sarebbe mai stato completo, dacchè elementi eterogenei coesistevano con Cairoli, Zanardelli, Seismit-Doda e con gli altri. D'altronde, anche prima del Discorso di Pavia, sapevasi di vivi dissensi, che, se erano quasi subito soffocati, rinascevano alla più prossima occasione, poichè le idee dei tre Ministri ora dimissionarii non armonizzavano appieno con l'indirizzo di un Ministero di Sinistra; quindi è meglio che la crisi sia nata. Ieri Cairoli fu a Monza a conferire col Re Umberto; perciò a quest'ora possiamo ritenerè già convenuto il rimpasto. E qualche diario moderato già gongola dalla gioia supponendo la presente crisi parziale come l'ultimo stadio ne' Ministeri di Sinistra, ed imminente il ritorno trionfale della Destra capitanata dall'onorevole Sella.

Il *Reichstag* germanico ha approvato in terza lettura i paragrafi più controversi della Legge contro i Socialisti, e nella votazione finale essa riuni una maggioranza di settantaotto voti. Dunque i nazionali-liberali si sono piegati alle esigenze del Governo, come già prevedemmo, e Bismarck ha vinto un' altra volta. Presto vedremo le conseguenze di questo voto; ma intanto il *Reichstag* ha aggiornato le sue sedute.

Le notizie d'Oriente sono di color oscuro, e le polemiche della Stampa estera servono a nient' altro che a dar loro una tinta ancora più oscura.

Da Costantinopoli i più recenti telegrammi annunciano che di nuovo ne' Consigli del Sultano predomina la politica inglese. Dicesi, a questo proposito, che il granvisir avrebbe negli ultimi giorni osato persino di impedire il passo all' ambasciatore russo, il quale chiedeva instantemente una udienza dal Sultano. Aggiungesi poi dai diari esteri che la Porta siasi stretta in alleanza col Montenegro per combattere la Lega Albanese, ormai disconoscente l'autorità del Sultano E v' ha di più; la Russia continua ne' suoi armamenti, e questo fatto desta serii sospetti alle Potenze.

E a proposito della Russia, sebbene il Governo di Pietroburgo siasi affrettato a smentire le voci corse circa a una probabile abdicazione dello Czar, è indubitato come la situazione interna dell' Impero dia assai da pensare a' suoi Consiglieri. Mentre in Livadia il partito della riazione tende a prevalere, il partito delle riforme lavora con l' entusiasmo dell' apostolato, e tanto a Pietroburgo quanto a Mosca, da un giorno all' altro, lieve scintilla potrebbe cagionare un grande incendio.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 18 ottobre contiene: R. Decreti che autorizzano prelevazioni dal fondo delle spese impreviste — Decreto che autorizza l' iscrizione di una somma sul libro del Debito pubblico — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della guerra.

La *Gazzetta ufficiale* del 18 ottobre contiene: Decreto per una Convenzione consolare fra l' Italia e gli Stati-Uniti.

— L' onor. generale Bruzzo, in qualche conversazione avuta con uomini politici, i quali lo hanno interrogato sulle ragioni da cui fu indotto a lasciare il portafogli, ha avuto occasione di manifestare che egli non ha mai combattuto i *tiri a segno nazionali*: però ciò che non ammette, e non può ammettere, è che si possano impunemente costituire, come se n' è dato il caso, i *tiri a segno repubblicani*. Così il *Bersagliere.*

— Ci scrivono da Roma: L' on. Zanardelli, che non è vero deva partire alla volta di Monza, ha rifatto interamente il progetto della legge elettorale, per la quale si verrebbe ad effettuare una seria riforma anche nell' ordinamento amministrativo. Le prefetture verrebbero ridotte a 42, e le altre 27 diventerebbero delle sotto-prefetture, qualora le proposte del Ministro fossero accettate. La nuova legge elettorale divide l' Italia in 134 collegi, dei quali 22 eleggono 5 deputati; 46 ne eleggono 3, 4 ne eleggono 2 per ciascun collegio. Queste sono le basi dello scrutinio di lista, quale è uscito dalla mente dell' on. Zanardelli.

— Furono distribuiti già sette bilanci; mancano soltanto quelli della marina, dell' agricoltura e delle finanze.

— La crisi parziale, in forza della quale escono i ministri Corti, Bruzzo e Di Brocchetti, è salutata con soddisfazione dal partito liberale: si spera che il Gabinetto ne uscirà più completo ed omogeneo. Le dimissioni dei tre ministri non sono attribuite al discorso di Pavia, sibbene alle anteriori divergenze esistenti nel ministero.

— L' *Italie* crede che l' on. Cairoli assumerà il portafogli degli esteri, e che quello della guerra sia stato offerto al generale Dezza.

— Il *Bersagliere* e la *Libertà* domandano instantemente la sollecita convocazione del Parlamento. La *Riforma* combatte la politica interna del ministero.

— Parlasi dell' on. Farini agli esteri, e dell' on. Mancini alla presidenza della Camera.

Notizie estere

Sono giunti a Parigi il principe Amedeo, il ministro Frere-Orban, i lordi Trampville e Fritzgerald, il conte Zichy. Il duca d' Aosta e Mac-Mahon si sono scambiati le visite di obbligo. Per un desiderio espresso da Mac-Mahon, si vieterebbe assolutamente alle musiche di eseguire la *Marsigliese.*

— Scrivono da Parigi: In pochi giorni furono arrestate per l' esecuzione di sentenze contumaciali vecchie ed ignorate 28 persone compromesse nei fatti della Comune, fra le quali due grandi industriali di Parigi e di Orlèans.

— Corre voce che la Banca d' Inghilterra abbia concluso una convenzione colla Banca di Francia per un imprestito in oro pel caso che gli avvenimento lo rendessero necessario.

— La *National Zeitung* annunzia da Parigi che ad onta della smentita officiosa, il Governo francese ha in pensiero di fare una dimostrazione colla flotta nel Mediterraneo. Negli arsenali e nei porti francesi domina una straordinaria attività.

— L' emissario russo nell' Afganistan è stato chiamato a Livadia da Taschkend. Una ambasciata dell' Emiro si trova a Taschkend, attendendo un accenno per proseguire per Livadia, oppure retrocedere a Kabul.

DALLA PROVINCIA

Ci scrivono da S. Vito in data 20 corrente:

Anche S. Vito, quantunque tutti gli altri Comuni di quel Distretto abbiano ricusato di concorrere nella spesa, statuì di attivare una condotta veterinaria in conformità al Regolamento 12 settembre 1870 n. 2476, accordando al titolare da nominarsi l'annuo stipendio di L. 1000, delle quali L. 600 a carico del Comune, e L. 400 a carico della Provincia.

Gli amanti del vero progresso vedranno sicuramente con piacere che vada estendendosi una tanto utile istituzione che procura l'incremento di una industria vantaggiosissima per la Provincia.

Non dubitiamo che la Deputazione Provinciale, quale Autorità tutoria, approverà la consigliare deliberazione, e quale amministratrice della Provincia accorderà le L. 400, come vennero per lo stesso oggetto accordate ad altri Comuni in base al succitato Regolamento.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 87 in data 19 ottobre contiene: Avviso del Municipio di S. Giorgio della Richinvelda riguardo il Progetto di costruzione della strada da Provesano al confine di S. Martino al Tagliamento — Avviso della Pretura di S. Daniele, che l' avv. Ciconi è nominato curatore dell' eredità giacente Lunazzi — Estratto di bando del Tribunale di Udine per asta terreno in Galleriano 26 nov. — Avviso del Municipio di Reana del Rojale per appalto manutenzione delle strade comunali, 21 novembre — Avviso dell' Esattoria di S. Vito per vendita coatta immobili in Bagnarola 5 novembre — Avviso del Municipio di Bertiolo per concorso al posto di Maestra (lire 400) sino al 26 ottobre — Estratto di Bando del Tribunale di Pordenone per nuovo incanto immobili in S. Giorgio della Richinvelda 15 novembre — Altri annunzi di seconda e terza pubblicazione.

Atti della Deputazione Provinciale.
Seduta del 14 ottobre.

Venne disposto il pagamento di l. 1386,92 a favore del sig. Carlo Delle Vedove in causa ed a saldo articoli di cancelleria e stampati forniti all' Amministrazione Provinciale durante il 3° trimestre a. c.

— Venne disposto il pagamento di l. 100 a favore del sacerdote Bonoris Giuseppe a rimborso spese per lavori eseguiti alla caserma dei R. Carabinieri in Mortegliano.

— Venne approvato il resoconto di questo Istituto Tecnico relativo all' erogazione dell' assegno percett. di l. 1625 per l' acquisto del materiale scientifico durante il 3° trimestre a. c., e disposto il pagamento d' altre l. 1625 pel titolo suddetto da erogarsi nel 4° trimestre a. c., salva resa di conto.

— Venne disposto il pagamento di l. 450, delle quali 275 a favore del sig. Pittoni Giacomo, e l. 175 a favore del sig. Benedetti Benvenuto per pigione di locali ad uso caserme dei R. Carabinieri in Codroipo ed Ampezzo.

— A favore del Comune di Moggio fu disposto il pagamento di lire 42,64 per pigione del locale ad uso Ufficio Commissariale.

— A favore del veterinario sig. Tacito Zambelli fu disposto il pagamento di lire 36,80 per due visite sanitarie effettuate a Moruzzo.

— Come segue a favore del veterinario Municipale sig. Dalan Gio. Batt. per una visita sanitaria a Stupizza di lire 38,80.

— Venne disposto il pagamento di lire 355 a favore degli stradini provinciali pel salario del mese di ottobre corrente.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 41 affari; cioè n. 13 risguardanti l'Amministrazione provinciale, n. 18 in affari di tutela dei Comuni, e n. 6 in affari di tutela delle Opere Pie; in complesso affari trattati n. 50.

Il Deputato Provinciale
Biasutti.

Per il Segretario Capo
Sebenico.

Leva militare. Oggi cominciarono le operazioni di leva nel solito locale dell' *Ospitale vecchio.*

Al Consiglio scolastico provinciale, che domani deve decidere sulle nomine del direttore e degli insegnanti della Scuola Normale femminile, ricordiamo quanto già abbiamo detto sull'argomento. Per conferire ad una sola persona due ufficj incompatibili (e tali dichiarati dalla Legge) devesi *provare* la assoluta *necessità*; e soltanto, dopo questa prova, noi saremmo disposti a riconoscere la prudenza del Consiglio scolastico. Ma se nella preferenza si badasse unicamente a secondare riguardi di amicizia od influenze di relazioni sociali, non saremmo in caso di accettare le deliberazioni del Consiglio in quiete, e senza che avessimo a farne rimarcare la sconvenienza. In passato (torniamo a dirlo) troppe furono le prove di favoritismo, e le palesi violazioni de' Regolamenti, per non destare ora l'attenzione della stampa.

Comitato friulano per un Monumento a Vittorio Emanuele II.

Circolare. — La Commissione stata incaricata di raccogliere le offerte per un Monumento a Vittorio Emanuele II mi ha invitato a presentare indilatamente entro il venturo mese di novembre il Rendiconto della gestione per ciò che riguarda i Bollettari spediti a tutti i Comuni di questa Provincia.

Prego quindi caldamente quegli onorevoli Sindaci che ancora non ebbero a fare la restituzione del rispettivo Bollettario, a compiacersi d' inviarlo senza indugio ond' io così possa soddisfare puntualmente all' invito fattomi dalla Commissione sopraccennata.

Udine, 19 ottobre 1878.

Il Presidente
Carlo Rubini.

A quei signori contribuenti che l'altro ieri ci invitarono a pubblicare un loro reclamo sul servizio dei Vigili, dobbiamo rispondere che per ineccepibili informazioni da noi in proposito assunte, ci consta non essere punto vero quanto dicevasi riguardo di ordini e contrordini che dai Vigili stessi sarebbero stati dati relativamente allo scarico di un carro.

Bisogna essere molto guardinghi nel prestar fede a certi reclami di ciane da piazza o di astiosi brontoloni che hanno tutto l'interesse di falsare la verità, pur di combattere quanto si riferisce al buon ordine ed al decoro cittadino.

Nemmeno è vero che *parecchie multe sieno state inflitte agli Slavi venditori di legna.* Uno solo di questi venne finora dichiarato in contravvenzione, perchè ebbe a violare le norme stabilite dal Regolamento sul posteggio. Ed a proposito di *Slavi* osserveremo che nemmanco ad essi sarebbe venuto in mente di dire quanto i citati signori *contribuenti* ebbero ad esprimere sull'osservanza delle leggi, le quali a lor modo di vedere dovrebbero essere pienamente rispettate bensì, ma viceversa poi in quella sola parte che meglio loro accomodi. Si davvero che s'andrebbe benino, se all'arbitrio di chi è chiamato a far eseguire la Legge fosse concesso di limitare l'applicazione della medesima. Nè i Vigili, nè gli Impiegati municipali, nè il Sindaco, nè la Giunta stessa possono legalmente derogare alle disposizioni dei Regolamenti. Se questi, in qualche parte, peccano per eccessivo rigorismo, si ricorra al Consiglio comunale onde ottenere le opportune modificazioni; ma fino a tanto che i Regolamenti medesimi non vengano da chi spetta legittimamente modificati, devono applicarsi come stanno. È ora che finalmente si abbia trovato chi sa far rispettare le Leggi locali, Leggi di cui prima si ignorava l'esistenza anche da quegli stessi che pur le avevano discusse e votate.

Contravvenzioni accertate dai Vigili urbani nella decorsa settimana. Polizia stradale e sicurezza pubblica n. 14, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stadali n. 17, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 3, getto di spazzature sulla pubblica via n. 2, trasporto di concime fuori dell'orario prescritto n. 1. Totale n. 37.

Vennero inoltre sequestrati kil. 15 di frutta immature o guaste ed arrestato un questuante.

Resoconto del Banchetto operajo Provinciale avvenuto in Udine il giorno 13 ottobre 1878.

Entrata

N. 178 Biglietti d'ammiss. da L. 4.—	L. 712.00	
» 280 » » » 3.—	» 840,00	L. 1552.00

Uscita

Al sig. Francesco Cecchini per N. 458 presenti a L. 3.20	L. 1465.60	
Ai signori fratelli Andreoli per 100 Bottiglie	» 116.00	
All' Onor. Municipio per la Banda Cittadina	» 114.00	
Al sig. Carlo Dalle Vedove per stampe	» 48.00	
Spese postali, telegrafiche, di servizio ed altro	» 56.74	
Totali	L. 1800.34	L. 1552.00
Contribuzioni volontarie di N. 48 Soci per coprire il disavanzo .		» 248.34
Pareggio	L. 1800.34	L. 1800.34

Udine 20 ottobre 1878.

La Commissione

L. Conti — D. Bastanzetti — L. di M. Bardusco
A. Avogadro — L. Fabris — F. Caneva.

Buca delle lettere.

Egregio sig. Direttore del Giornale

La Patria del Friuli.

Nel fare la critica degli esecutori che jersera si sono prodotti al Teatro Minerva nella commedia « Le nostre alleate » Ella, signor Direttore, si è scordato del signor Gervasutti, il quale ha recitato la sua parte in modo veramente inappuntabile.

Questo giovane, che potrebbe essere in seguito un degno continuatore dell'Arte del Modena e del Rossi, fu jeri a sera spontaneamente applaudito; perciò sarebbe ben giusto che anche Ella, signor Direttore, ne facesse cenno nel reputato suo Giornale, trattandosi poi anche d'un primo debbuto.

Un abbonato della Patria *e socio dell' Istit. filod. udinese.*

Svegliarino al Sindaco ed agli Assessori. *a*) La Via Lovaria attende d' essere chiusa ai ruotabili onde *impedire un possibile accidente dei secoli venturi*;

b) La garetta di Via Francesco Mantica — *olim* Santissimo Redentore — dopo 13 anni di prestati servigi, attende d' essere ricoverata in una delle tante caserme;

c) I muraglioni di cinta del Castello — visto che le mura della città sono cadute, con molto vantaggio dell' igiene, a colpi di piccone — aspettano di subire la stessa sorte; ed il vago poggio, che serve da piedestallo al palazzo monumentale del Fontana, domanda, che, abbattuti i tanti mariccinoli, i quali servirono da contrafforti, gli sia ridata la pristina bellezza;

d) Il passaggio attraverso il colle e precisamente lungo i sottoportici del Castello — lavoro progettato dall' amministrazione Pramperiana, approvato dal *povero* Consiglio due anni or sono — attende di essere aperto al pubblico:

e) I nasi più o meno lunghi, e più o meno gentili dei passanti per piazza Vittorio Emanuele domandano che sia soppresso lo spanditoio che sta dietro la Loggia Comunale;

f) Le botti del cav. Moretti aspettano d' essere sostituite da botti a sistema pneumatico-inodoro.

(*Sarà continuato*). X.

Si prega l'Assessore cav. De Girolami a voler fare una passeggiata lungo il tratto, tra porta Aquileja e porta Cussignacco, della strada di circonvallazione. Sopra uno dei cigli di detto tratto di strada vedrà dei mucchi di spazzature, messe lì, quasi queste fossero della ghiaja la quale aspettasse d'essere sparsa per assodare la strada. I mucchi sono formati con una precisione veramente matematica, e si vede che gli spazzini comunali non ignorano le figure geometriche e ci tengono a formare dei quadrati, dei rettangoli etc. Quelle spazzature, che tollerar si potrebbero appena in un cortile da villaggio, sono una vera indecenza lungo un viale da passeggio e costringono ad affrettare il passo onde sfuggire alle esalazioni ch' emanano da quei mucchi. L'Assessore, cui è affidata la sorveglianza sulla pulizia della città, deve certamente ignorare l'esistenza di tanta sconcezza, perchè altrimenti avrebbe provveduto. X.

Morte accidentale. Nel giorno 17 andante mentre certa P. L. di Tolmezzo trovavasi a far legna nella località Polarossa sul monte Marianna, nel caricarsi il gerlo sulle spalle, sgraziatamente sdrucciolò nel sottostante rugo e rimase cadavere.

Incendio. Il 19 andante alle ore 10 antim. sviluppossi un incendio nell' aja attigua all' abitazione di Del Zotto Clemente di Adegliacco. Il fuoco, nonostante il pronto soccorso di molti villici, si esteso alla stalla ed alla casa distruggendole.

Il danno ascende a lire 5000, e la causa dell' infortunio ritiensi accidentale.

Furti. Certo C. A. ed A. G. di Pagnacco, rubarono, nel dì 7 andante, un ettolitro di castagne da un fondo di proprietà di M. Z. ed arrecarono inoltre un danno di L. 20 per fieno battuto e legna guastata. — In Cavasso nuovo, sconosciuti asportarono da un campo del contadino F. G. una quantità di pannocchie di grano turco pel complessivo valore di L. 20. — In Chiusaforte certo C. C. venne derubato, non si sa da chi, di 4 galline.

Questua. I Reali Carabinieri di Polcenigo arrestarono due questuanti.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 13 al 19 ottobre.

Nascite

Nati vivi maschi	6	femmine	4	
id. morti id.	1	id.	—	
Esposti id.	—	id.	1	
				Totale N. 12

Morti a domicilio

Maria Di Giusto di Giuseppe d'anni 15 cucitrice — Maria Cossutti di Pietro di giorni 13 — Antonio Barbetti di Luigi d'anni 2 e mesi 3 — Luigia Miani di Francesco d'anni 13 scolara — Ermenegildo Barbetti di Giuseppe d'anni 5 e mesi 6 — Catterina Barbetti-Mosio fu Giacomo d' anni 73 contadina — Matilde Colaoni-Cooz fu Giov. Batt. d'anni 74 rivendugliola.

Morti nell'Ospitale civile

Teresa Gobato-Pigotin fu Domenico d'anni 48 contadina — Luigi Covassini fu Pietro d' anni 56 fabbro — Teresa Bacco-Corsi fu Bortolo d'anni 65 sarta — Santa Della Mora-Scaini fu Leonardo di anni 81 att. alle occ. di casa — Emma Nimbosi di giorni 14 — Antonia Zanelli-Dominutti fu Antonio d'anni 56 rivendugliola — Lucia Bravo fu Giuseppe d'anni 44 att. alle occ. di casa — Giovanni De Blas di Giuseppe d' anni 25 falegname.

Totale N. 15

dei quali 3 *non appartenenti al Comune di Udine*

Matrimoni.

Angelo nob. Cicogna-Romano possidente con Maria Morelli possidente — Giovanni Botti falegname con Francesca Pasquotti att. alle occ. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Giovanni Masumieri falegname con Antonia Urbanaz cameriera — Carlo Missio caffettiere con Maria Lucia Mitri att. alle occ. di casa — Giovanni Battista Boemo servo con Emerenziana Bragagnini serva — Giovanni Giacomo Mestrone guardia daziaria con Catterina Cautero contadina.

Ultimo corriere

Telegrafano da Roma, 20 alla *Regione*:

Vengono sparse ad arte le voci delle probabili dimissioni degli onorevoli Conforti e Desanctis. Le notizie in proposito non hanno ombra di fondamento. La crisi si limiterà ai tre ministri già dimissionari.

— Telegrammi da Roma ripetono la voce che si affretterà la riapertura del Parlamento. Noi riteniamo che questa notizia meriti conferma.

TELEGRAMMI

Berlino, 19. L' esercito germanico verrà aumentato, col 1 novembre, di 20 mila uomini.

Odessa, 19. Vennero trovate migliaia di affissi rivoluzionarii. Il neo-eletto direttore di polizia si è dimesso in seguito ad un attentato che venne perpetrato contro il capo della gendarmeria mentre la Yalta trasportavasi a Pietroburgo.

Yokohama, 19. In causa delle pioggie eccessive del settembre i distretti fra Jeddo e Yokohama furono innondati. Gravissimi danni.

Vienna, 19. Si spera che Herbst, appoggiando Depretis, rassoderà la vacillante maggioranza parlamentare. Dumba invitò per lunedì i deputati ad una conferenza preliminare. I giornali officiosi fanno appello alla concordia dei partiti che seggono in Parlamento contro l'irruzione dei molteplici indirizzi dietali. La Serbia ottemperando ai desiderii austriaci rimanda oltre i confini i rifugiati bosniaci. Secondo notizie autentiche, l'esercito russo, che trovasi al sud della regione danubiana, prende il nome di "armata attiva d'operazione."

Atene, 19. È scoppiata una crisi di gabinetto: di fronte alle proposte pacifiche e conciliative di Tricupis, il ministro Comunduros ha posta la questione di fiducia.

Scutari, 19. La Lega albanese si organizza energicamente per difendere la indipendenza contro il Montenegro e la Grecia.

Costantinopoli, 19. Osman pascià, d'accordo col principe del Montenegro, concerta un'azione comune contro la Lega albanese. Layard domina di bel nuovo completamente la situazione. Vennero sospesi gli ulteriori invii di truppe ai confini della Grecia. I beduini di Bagdad estendono sempre più l'insurrezione.

Bombay, 19. Il *Times dell' India* annuncia essere ritornato l'emissario del vicerè; la risposta dell'emiro dell'Afganistan non è soddisfacente. Nell'esercito afganistano sarebbero avvenute diserzioni, probabilmente pel difetto di nutrimento, di vesti e di soldo.

Milano, 19. Cairoli ebbe una conferenza col Re, quindi è ripartito.

Berlino, 19. Il *Reichstag* approvò nella terza lettura i rimanenti paragrafi del progetto di legge contro i socialisti, parte secondo le decisioni prese nella seconda lettura, e parte secondo un compromesso fra i partiti conservatori e la frazione nazionale liberale. L'intero progetto fu approvato per appello nominale con 221 voti contro 149. La sessione del *Reichstag* fu quindi chiusa con un messaggio imperiale. Bismarck espresse la sua soddisfazione per l'approvazione del progetto, e disse che i Governi federali procureranno con questa legge di guarire la malattia esistente.

Mons, 19. Gli operai delle cave di Tcaussiner si posero in isciopero. Furono spedite truppe.

Vienna, 19. La *Corrispondenza politica* ha da Costantinopoli, che il Granvisir espresse agli ambasciatori di parecchie Potenze la propria inquietudine pei preparativi militari russi, dicendo che ciò impedisce alla Porta, con danno delle sue finanze, di procedere al disarmo, così desiderato. Le voci di una missione di Osman pascià a Salonicco o nella Albania sono smentite.

Atene, 19. La Camera approvò con 69 voti contro 63 la politica del Governo. I cinque ministri si sono astenuti dal votare.

Madrid, 19. La gendarmeria arrestò parecchi settari di una Società, simile a quella del Lazzaretti, per avere ucciso parecchi gendarmi che opponevansi alle loro scandalose cerimonie.

Nuova Orleans, 19. La febbre gialla diminuisce in seguito al gelo. Si ha da Yokohama che le pioggie eccessive del settembre nei Distretti fra Geddo e Yokohama inondarono le campagne e rovinarono le messi; parecchi tifoni imperversarono nei mari della Cina e del Giappone. Il tempo è migliorato; sperasi un buon raccolto. Il paese è tranquillo.

Roma, 19. Il console italiano di Aden telegrafò di poter confermare, per le notizie ricevute, che a Zeila Massna ignorasi affatto la supposta invasione dello Scioa.

Londra, 19. Il *Morning Post* ha da Berlino: Assicurasi che il generale Stobeleff, inviato russo a Cabul, accompagnato da un incaricato speciale dell'Emiro, ritornò a Livadia onde render conto allo Czar della sua missione.

Il *Times* ha da Vienna: I movimenti russi intorno a Costantinopoli sono misteriosi; i russi continuano a tenere le linee di Tchataldia. Se la situazione continua, non è improbabile che la flotta inglese ritorni a Costantinopoli.

Douvres, 19. L'Imperatrice Eugenia cadde ieri sbarcando a Douvres. Si è ferita leggermente.

Copenaghen, 19. Un giornale annunzia il matrimonio della Principessa Thyra col Duca di Cumberland.

Costantinopoli, 19. I russi consegnarono l'amministrazione della finanza in Rumelia alla Commissione internazionale.

Glasgow, 19. Il Comitato dell'inchiesta pel fallimento della Banca constatò la falsificazione dei bilanci ebdomadarii da un anno. La città è costernata.

Vienna, 20. L'Imperatore decise che il ministero dimissionario comparisca senz'altro dinanzi al Reichsrath.

Pest, 20. Le dichiarazioni di Tisza, attese per oggi, non verranno pubblicate.

Roma, 20. Robilant rifiutò il portafoglio degli esteri, che gli è stato offerto da Cairoli.

Parigi, 20. Schuwaloff è partito per la Livadia, dove trovasi lo Czar. Il Governo avversa la partecipazione dei capitalisti francesi al prestito russo. Il Gabinetto chiederà l'urgenza per il progetto di legge tendente a sopprimere i processi contumaciali contro i comunardi.

Vienna, 20. L'Imperatore ritorna domani da Gödöloö per iscioglhere definitivamente la crisi ministeriale.

Depretis esporrà ai capi delle frazioni parlamentari il suo programma, dichiarando loro che la nomina del nuovo Gabinetto dipenderà dalle disposizioni conciliative ch' essi mostreranno.

La demobilitazione delle truppe è cominciata: le compagnie vengono diminuite ciascuna di 60 uomini. Notizie da Serajevo annunziano che la Serbia ed il Montenegro continuano a rimandare in patria i rifugiati bosniaci ed erzegovesi.

È smentita la partenza di Hornbostel per Parigi allo scopo di concludere un' operazione finanziaria.

Pietroburgo, 20. Un consorzio di capitalisti ottomani ottenne dal Governo russo la concessione di aprire una via fluviale da Danzica a Odessa, congiungendo così la Vistola col Dnieper.

Budapest, 20. Il contegno della maggioranza parlamentare dirimpetto al Governo dipenderà dall'*exposé* della situazione che oggi dovrebbe essere fatto da Tisza.

Il partito radicale è agitatissimo.

ULTIMI.

Londra, 20. Northcote pronunziò ieri a Birmington un discorso, in cui disse che l'Inghilterra vigila all'esecuzione del Trattato di Berlino, il quale ha per principio politico la conservazione della Turchia. È idea ridicola voler surrogare la Turchia colla Grecia. Il Ministro crede che la Porta effettuerà un miglioramento in Asia.

Buda-Pest, 20. Il Parlamento fu aperto con un discorso del trono, che dice: In vista dell'attuale situazione il governo presenterà soltanto la legge sull'esercito e la convenzione finanziaria colla Croazia e la Slavonia le cui validità spirano colla fine del 1878. Accettammo dal Congresso di Berlino il mandato europeo riguardo all'occupazione ed amministrazione della Bosnia e dell'Erzegovina; mercè la condotta valorosa dell'esercito, la prima parte del mandato può considerarsi compiuta. Il buon accordo esistente con tutte le potenze permette di sperare che l'altra parte potrà effettuarsi presto con maggiore riguardo pei sacrifici delle popolazioni.

Roma, 20. Il *Diritto* annunzia che il Re accettò le dimissioni di Corti, Bruzzo e Di Brocchetti.

Il Presidente del Consiglio ritornerà a Roma martedì.

Londra, 20. Ieri avvenne una collisione di treni fra Cardiff e Merthyr. Assicurasi che vi furono 10 morti e 20 feriti.

Telegramma particolare

Roma, 21. Con l'accettazione delle dimissioni dei ministri della guerra, della marina e degli esteri, il Re riconfermò la sua fiducia al Presidente del Consiglio. Non è avvenuta la dimissione di Conforti. Cairoli arriverà domani.

Gazzettino commerciale.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 19 ottobre 1878, delle sottoindicate derrate.

Frumento	all'ettolitro	da L. 18.80	a L. —.—
Granoturco vechio	»	» 13.20	» 13.80
» nuovo	»	» 9.70	» 10.40
Segala	»	» 12.15	» 12.50
Lupini nuovi	»	» 6.75	» 7.35
Spelta	»	» 24.—	» —.—
Miglio	»	» 21.—	» —.—
Avena	»	» 8.—	» —.—
Saraceno	»	» 15.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	»	» 24.—	» —.—
» di pianura	»	» 18.—	» —.—
Orzo pilato	»	» 28.—	» —.—
» in pelo	»	» 14.—	» —.—
Miatura	»	» 11.—	» —.—
Lenti	»	» 30.40	» —.—
Sorgorosso	»	» —.—	» —.—
Castagne	»	» 5.60	» 6.—

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 19 *ottobre* 1878.

Venezia	80	81	57	45	51
Bari	62	3	41	75	54
Firenze	4	31	75	86	12
Milano	25	15	37	56	38
Napoli	85	26	84	81	75
Palermo	31	46	27	80	75
Roma	12	61	86	48	2
Torino	70	26	59	90	46

D' Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 19 ottobre

Rend. italiana	80.87.1|2	Az. Naz. Banca	2052.1|2
Nap. d'oro (con.)	22.03.—	Fer. M. (con.)	349.—
Londra 3 mesi	27.57.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110.20	Banca To. (n.°)	623.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	682.—
Az. Tab. (num.)	819.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 18 ottobre

Inglese	94.72	Spagnuolo	14.1|4
Italiano	72.1|2	Turco	11.37

VIENNA 19 ottobre

Mobiliare	225.90	Argento	—.—
Lombarde	66.25	C. su Parigi	46.75
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.50
Austriache	253.—	Ren. aust.	62.70
Banca nazionale	788.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.41.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 19 ottobre

3 0|0 Francese	75.45	Obblig. Lomb.	—.—
5 0|0 Francese	113.20	» Romane	263.—
Rend. ital.	73.35	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	155.—	C. Lon. a vista	25.34.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	9.3|4
Fer. V. E. (1863)	239.—	Cons. Ingl.	94.3|8
» Romane	73.—		

BERLINO 19 ottobre

Austriache	392.—	Mobiliare	115.—
Lombarde	435.50	Rend. ital.	73.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 19 ottobre (uff.) chiusura

Londra 117.85 Argento 100.— Nap. 9.43.—

BORSA DI MILANO 19 ottobre

Rendita italiana 81.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.— a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 19 ottobre

Rendita pronta 80.90 per fine corr. 81.—
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.58 Francese a vista 110.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.04	a 22.06
Bancanote austriache	» 233.75	» 234.—
Per un fiorino d'argento	da —.—	a —.—.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

19 ottobre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	753.7	752.5	751.5
Umidità relativa	91	94	97
Stato del Cielo	coperto	coperto	pioggia
Acqua cadente	—	1.0	3.0
Vento (direz.	calma	N E	N E
Vento (vel. c.	0	1	2
Termometro cent.°	13.2	13.7	13.5

Temperatura (massima 14.7 (minima 11.8

Temperatura minima all'aperto 9.9

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Chiusaforte	*per Chiusaforte*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.